

AGEVOLAZIONI

Bonus mobili 2018 solo per gli interventi iniziati dal 2017

di Alessandro Bonuzzi

La legge di Bilancio 2018 ha **prorogato** per l'anno in corso i *bonus* legati agli interventi sugli **immobili** che, in molte circostanze, danno diritto a sconti d'imposta tutt'altro che trascurabili.

La **L. 205/2017** ha, infatti, **riproposto** e ampliato l'agevolazione spettante a seguito di interventi di **riqualificazione energetica**, nonché confermato la detrazione prevista per gli interventi di **ristrutturazione edilizia** (leggasi interventi per il recupero del patrimonio edilizio) in misura **rafforzata**.

Strettamente legato al *bonus* ristrutturazione c'è il cd. **bonus mobili** che dà diritto a detrarre il 50% delle spese relative all'acquisto di **mobili** (e taluni **elettrodomestici**), da calcolare su un importo massimo di **10.000 euro**. Difatti, per fruire dell'agevolazione è **indispensabile**:

- **realizzare** una ristrutturazione edilizia (e usufruire della relativa detrazione), sia su singole unità immobiliari residenziali, sia su parti comuni di edifici, sempre residenziali, a condizione però che i beni siano destinati alle parti comuni medesime;
- che i mobili o elettrodomestici siano finalizzati all'**arredo** dell'immobile oggetto di ristrutturazione. Al riguardo, va ricordato che, nell'ambito della stessa unità abitativa, **non è, però, d'obbligo che i beni siano destinati al locale oggetto dell'opera edilizia**. Pertanto, il *bonus* mobili trova applicazione anche quando viene acquistato un frigorifero per la cucina mentre i lavori sono eseguiti nel bagno.

Anche il *bonus* mobili è stato **prorogato** dall'ultima legge di Stabilità, sicché trova applicazione per gli acquisti che si effettuano **nel 2018**. Tuttavia, il beneficio può essere richiesto solo da chi realizza un intervento di ristrutturazione edilizia iniziato non prima del **1° gennaio 2017**.

Già con la proroga prevista **per il 2017**, la detrazione era consentita limitatamente agli interventi di recupero del patrimonio edilizio iniziati a partire dal **1° gennaio 2016**.

Fino al 2016, invece, il legislatore non aveva posto **alcun limite temporale specifico** ai fini del collegamento tra il sostenimento della spesa per i mobili e l'intervento di ristrutturazione. Pertanto, fino alla proroga per il 2016, potevano considerarsi agevolate le **spese sostenute entro l'anno 2016 se correlate a interventi di recupero del patrimonio edilizio effettuati a decorrere dal 26 giugno 2012** ([circolare AdE 12/E/2016](#)).

Ad oggi, quindi, il **collegamento temporale** tra le spese sostenute per i mobili e l'intervento edilizio risulta **stratificato** come segue:

- le spese per mobili ed elettrodomestici **sostenute** fino al **31 dicembre 2016** possono essere agganciate agli interventi **iniziatati dal 26 giugno 2012**;
- le spese per mobili ed elettrodomestici **sostenute** dal **1° gennaio 2017** al **31 dicembre 2017** possono essere agganciate agli interventi **iniziatati dal 1° gennaio 2016**;
- le spese per mobili ed elettrodomestici **sostenute** dal **1° gennaio 2018** al **31 dicembre 2018** possono essere agganciate agli interventi **iniziatati dal 1° gennaio 2017**.

In ogni caso resta fermo che, ai fini della fruizione dell'agevolazione, la data di **inizio dei lavori edili** deve essere **anteriore** a quella in cui sono sostenute le spese per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici; non è, invece, necessario che le spese di ristrutturazione siano sostenute prima di quelle per l'arredo.

Bonus mobili

Master di specializzazione

**DIRITTO D'IMPRESA: DALLA TEORIA ALLA PRATICA,
ASPETTI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI**

[Scopri le sedi in programmazione >](#)